

Cgil, Cisl e Uil chiedono incontro a MiSE su SEN e presentano proposte

I segretari confederali di Cgil, Cisl e Uil Vincenzo Colla, Giovanni Luciano e Tiziana Bocchi hanno inviato oggi una lettera al Ministro dello Sviluppo Economico Carlo Calenda per chiedere un incontro sulla Strategia Energetica Nazionale.

Le tre Confederazioni hanno allegato alla missiva un documento con le loro proposte, di cui vorrebbero discutere con il Governo, «Strategia Energetica Nazionale (SEN). Per una Strategia Energetico Climatica (SEC)».

«A circa cinque anni dall'approvazione della SEN - sostengono Cgil, Cisl e Uil nel documento - è necessario sottolineare che l'aggiornamento proposto dal Governo avviene mentre il Paese permane in uno stato di bassa crescita», motivo per cui è "prioritaria l'attuazione di politiche per uno sviluppo sostenibile, per ridurre le emissioni climalteranti in linea con gli accordi di Parigi del 2015 (Cop 21), ma anche per contribuire alla ripresa dell'economia nazionale».

Per le tre sigle sindacali «la strategia energetica/climatica deve essere chiara e lungimirante e costituire un quadro di riferimento solido per le scelte di politica industriale, fiscale, per la ricerca e l'innovazione tecnologica, premessa indispensabile per l'attivazione degli investimenti pubblici e privati, in tutti i settori dell'economia», «avendo anche l'obiettivo della riduzione del gap di maggior costo dell'energia in Italia rispetto alle altre economie europee».

Cgil, Cisl e Uil nel documento propongono «la costituzione di un Osservatorio per l'energia, con la partecipazione dei Ministeri competenti, Enti Locali, mondo accademico e Partì Sociali, per avviare un'attività permanente di programmazione, consultazione e monitoraggio per l'attuazione di una politica energetica sostenibile sul versante ambientale, sociale e occupazionale».

Roma, 8 giugno 2017